

Codice A1622A

D.D. 18 febbraio 2026, n. 81

Approvazione del programma pluriennale delle ispezioni presso gli stabilimenti con pericolo di incidenti rilevanti, aggiornato al corrente anno 2026, in attuazione del piano regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 84-5515 del 3 agosto 2017.



ATTO DD 81/A1622A/2026

DEL 18/02/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO

A1622A - Grandi rischi ambientali

OGGETTO: Approvazione del programma pluriennale delle ispezioni presso gli stabilimenti con pericolo di incidenti rilevanti, aggiornato al corrente anno 2026, in attuazione del piano regionale di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 84-5515 del 3 agosto 2017.

Premesso che:

- il decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105, recante “Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”, individua gli stabilimenti suddividendoli in soglia superiore e soglia inferiore (art. 3 lettere b) e c));
- in base all’art. 14 del d.lgs. 105/2015, il gestore di tali stabilimenti ha l’obbligo di redigere un documento che definisce la propria politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e di attuare il sistema di gestione della sicurezza, al fine di promuovere il continuo miglioramento della sicurezza e garantire un elevato livello di protezione della salute umana e dell’ambiente;
- in base all’art. 27 del d.lgs. 105/2015, devono essere effettuate ispezioni presso gli stabilimenti al fine di accertare l’adeguatezza della politica di prevenzione degli incidenti rilevanti e dei relativi sistemi tecnici, organizzativi e di gestione, con particolare riferimento alle misure e ai mezzi previsti per prevenire gli incidenti rilevanti e limitarne le conseguenze;
- per gli stabilimenti di soglia inferiore, l’art. 7 del d.lgs. 105/2015 individua nella Regione l’autorità competente che programma, svolge le ispezioni ordinarie e straordinarie e adotta i provvedimenti discendenti dai loro esiti;
- alle citate ispezioni si provvede, ai sensi dell’art. 30, comma 1, del d.lgs.105/2015, con oneri a carico dei gestori e secondo le tariffe e le modalità stabilite dall’allegato I del decreto medesimo;
- la Regione, con la d.g.r. n. 84-5515 del 3 agosto 2017, ha demandato ad ARPA Piemonte lo svolgimento delle verifiche ispettive, prevedendo che la commissione possa essere integrata anche da funzionari del Corpo Nazionale dei VV.F. previa apposita convenzione con la Direzione Regionale o Interregionale dei Vigili del Fuoco competente per territorio, in coerenza con quanto previsto all’art. 7, c. 2, del d.lgs.105/2015;
- la citata deliberazione n. 84-5515 del 3 agosto 2017 ha, in particolare, approvato il Piano di ispezioni della Regione Piemonte, disciplinando i criteri di pianificazione, programmazione e svolgimento delle ispezioni di competenza regionale e individuato le modalità, anche contabili,

relative al versamento delle tariffe di competenza regionale ai sensi dell'art. 30 del d.lgs.105/2015;

- la programmazione determina la frequenza delle ispezioni sulla base della valutazione sistematica dei pericoli di incidente rilevante ovvero, dove tale valutazione non sia stata effettuata, pianifica le ispezioni in modo tale che l'intervallo tra due visite consecutive in loco non sia superiore a tre anni; la graduatoria delle aziende, così composta, costituisce la base per la programmazione delle ispezioni ordinarie; a tal fine, entro il mese di dicembre di ogni anno, ARPA Piemonte presenta alla Regione una proposta di programma;
- la Regione adotta il programma partendo dalla proposta di programmazione trasmessa da ARPA Piemonte, anche ai fini della determinazione degli obiettivi istituzionali dell'Agenzia in materia di controlli ambientali; il programma è predisposto su base pluriennale e aggiornato ogni anno ed evidenzia per ogni anno solare l'elenco degli stabilimenti da sottoporre a verifica ordinato secondo la sequenza risultante dall'applicazione dei criteri definiti nella deliberazione;
- il programma pluriennale si articola su un orizzonte temporale di quattro anni e rappresenta, per il primo anno di attuazione, il programma operativo annuale; in occasione della programmazione delle attività relativa ad ogni anno successivo, viene riproposto un nuovo programma pluriennale, riveduto e riadattato in relazione ai nuovi elementi emersi che incidono sugli indici che costituiscono il modello di riferimento e, conseguentemente, viene formulato il nuovo programma operativo annuale;
- in base a quanto disposto dalla citata d.g.r. n. 84-5515 del 3 agosto 2017, la commissione è validamente costituita con la presenza di due funzionari tecnici, in possesso dei requisiti di cui al punto 7 dell'allegato H del d.lgs.105/2015, di cui almeno uno appartenente ad ARPA Piemonte e la stessa è di volta in volta composta in base alle competenze richieste dalla specificità dello stabilimento soggetto a verifica; i funzionari incaricati stabiliscono direttamente e di comune accordo l'organizzazione delle attività ispettive, tenendo a riferimento - ai fini dell'effettuazione dei controlli - i criteri generali contenuti nelle appendici 2 e 3 dell'allegato H citato e le indicazioni ulteriori dettate nella d.g.r. n. 84-5515 del 3 agosto 2017;
- a tali fini, ARPA Piemonte assicura lo svolgimento del programma concordando per ciascuna ispezione con la Direzione VV.F. la composizione delle commissioni.

Considerato che la d.g.r. n. 84-5515 del 3 agosto 2017 affida alla Regione il compito di:

- adottare il programma pluriennale delle ispezioni ordinarie, aggiornato al corrente anno, sulla base della proposta formulata dall'ARPA Piemonte, e di trasmettere il medesimo al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- conferire incarico annuale ai funzionari tecnici in possesso dei requisiti di cui al punto 7 dell'allegato H al decreto, comunicati dalla Direzione VV.F. e da ARPA Piemonte per effettuare le ispezioni;
- effettuare le ispezioni ordinarie di competenza avvalendosi delle commissioni ispettive composte, come disposto dalla deliberazione citata e secondo le ulteriori indicazioni della convenzione, da almeno due funzionari tecnici individuati da ARPA Piemonte e dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco tra il personale in possesso dei requisiti di cui al punto 7 dell'allegato H del decreto;
- disporre, ove necessario, ispezioni straordinarie e supplementari ai sensi dell'art. 27 del d.lgs.105/2015;
- adottare i provvedimenti discendenti dagli esiti dell'attività ispettiva comunicando al gestore dello stabilimento interessato, le modalità e i tempi di attuazione delle eventuali prescrizioni e raccomandazioni contenute nel rapporto finale dell'ispezione;
- riscuotere i proventi derivanti dagli oneri finanziari dovuti per lo svolgimento delle ispezioni.

Valutata e integrata la proposta di programma pluriennale delle ispezioni ordinarie della Regione Piemonte comunicata dall'ARPA Piemonte con nota prot. n. 895 in data 07 gennaio 2026.

Dato atto:

- dei nominativi dei funzionari tecnici: Barbara Basso, Federica Manuguerra, Federico Pasquale, Francesca Bellamino, Chiara Carpegna, Enrico Santo, individuati per effettuare le ispezioni, in possesso dei requisiti di cui al punto 7 dell'allegato H al d.lgs. 105/2015 e comunicati dall'ARPA Piemonte con nota prot. n. 895 in data 07 gennaio 2026;
- che nell'ambito delle proprie prerogative la Regione si riserva, secondo quanto disposto dalla d.g.r. n. 84-5515 del 3 agosto 2017, di partecipare in affiancamento alla commissione ispettiva con proprio personale;
- che, nel corso del secondo semestre 2025, è stato istituito un gruppo di lavoro composto da Regione Piemonte, Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco e ARPA Piemonte, con l'obiettivo di aggiornare, revisionare e integrare lo schema di convenzione approvato con Determinazione Dirigenziale n. 260 del 13 luglio 2018, e che tale gruppo ha operato nei mesi successivi al fine di perfezionare il documento, pervenendo a una versione condivisa da tutti gli enti coinvolti, propedeutica alla sua approvazione congiunta;
- che, al momento, la Direzione dei VVF non ha provveduto ad indicare l'elenco dei propri funzionari, poiché in attesa dell'approvazione della prevista convenzione;

Ritenuto:

- di poter adottare il programma pluriennale delle ispezioni ordinarie della Regione Piemonte, di cui alla d.g.r. n. 84-5515 del 3 agosto 2017, presso gli stabilimenti soggetti al decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105 in materia di controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, aggiornato al corrente anno 2026;
- di trasmettere il programma delle ispezioni ordinarie al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- di incaricare i funzionari indicati da ARPA Piemonte allo svolgimento del programma delle ispezioni;
- che, pur in carenza della convenzione con la Direzione VVF, occorre dare corso allo svolgimento del programma attraverso il solo personale incaricato dell'ARPA Piemonte, rimandando ad una successiva determinazione l'incarico al personale del Corpo Nazionale dei VVF;
- di dare atto che il Settore Grandi Rischi Ambientali comunica al gestore, entro quattro mesi dalla conclusione di ciascuna verifica ispettiva, le conclusioni e le misure da attuare, predisposte sulla base di quanto indicato nel rapporto finale dell'ispezione dalla commissione ispettiva;
- di dare, altresì, atto che il dirigente del Settore Grandi Rischi Ambientali, ove la commissione ispettiva segnali casi gravi di non conformità tali da poter ritenere il sistema non attuato, con propria determinazione prescrive al gestore le misure necessarie sulla base delle proposte formulate dalla commissione ispettiva da realizzare attraverso un crono-programma in cui sono stabilite le modalità e i tempi di attuazione delle prescrizioni;
- di precisare che l'ARPA Piemonte è tenuta a comunicare al gestore la data di inizio dell'ispezione almeno 5 giorni prima dell'avvio della stessa;
- di precisare altresì che, ai fini della riscossione degli oneri finanziari relativi allo svolgimento delle ispezioni, la commissione acquisisce gli elementi necessari per determinare l'ammontare dovuto dal gestore in relazione ai criteri definiti dalla deliberazione, dandone evidenza nel rapporto finale dell'ispezione.

dato atto che il presente atto non comporta oneri a carico del Bilancio regionale

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- d.lgs. 26 giugno 2015, n. 105;
- l.r. 28 luglio 2008, n. 23;
- d.g.r. n. 84-5515 del 3 agosto 2017;

determina

- di approvare il programma pluriennale delle ispezioni ordinarie della Regione Piemonte, di cui alla d.g.r. n. 84-5515 del 3 agosto 2017, presso gli stabilimenti soggetti al decreto legislativo 26 giugno 2015, n. 105 in materia di controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, aggiornato al corrente anno 2026, di cui all'allegato alla presente determinazione;
- di trasmettere il programma pluriennale delle ispezioni ordinarie al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- di incaricare i seguenti funzionari indicati da ARPA Piemonte allo svolgimento del programma delle ispezioni: Barbara Basso, Federica Manuguerra, Federico Pasquale, Francesca Bellamino, Chiara Carpegna, Enrico Santo;
- di stabilire che, pur in carenza della convenzione con la Direzione VVF, occorre dare corso allo svolgimento del programma attraverso il solo personale incaricato dell'ARPA Piemonte, rimandando ad una successiva determinazione l'incarico al personale del Corpo Nazionale dei VVF;
- di dare atto che il Settore Grandi Rischi Ambientali comunica al gestore, entro quattro mesi dalla conclusione di ciascuna verifica ispettiva, le conclusioni e le misure da attuare, predisposte sulla base di quanto indicato nel rapporto finale dell'ispezione dalla commissione ispettiva;
- di dare, altresì, atto che il dirigente del Settore Grandi Rischi Ambientali, ove la commissione ispettiva segnali casi gravi di non conformità tali da poter ritenere il sistema non attuato, con propria determinazione prescrive al gestore le misure necessarie sulla base delle proposte formulate dalla commissione ispettiva da realizzare attraverso un crono-programma in cui sono stabilite le modalità e i tempi di attuazione delle prescrizioni;
- di precisare che l'ARPA Piemonte è tenuta a comunicare al gestore la data di inizio dell'ispezione almeno 5 giorni prima dell'avvio della stessa;
- di precisare che, ai fini della riscossione degli oneri finanziari relativi allo svolgimento delle ispezioni, la commissione acquisisce gli elementi necessari per determinare l'ammontare dovuto dal gestore in relazione ai criteri definiti dalla deliberazione, dandone evidenza nel rapporto finale dell'ispezione.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 40 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n° 33 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Informazioni ambientali".

IL DIRIGENTE (A1622A - Grandi rischi ambientali)
Firmato digitalmente da Paolo Mancin

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti

archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Programmazione_SGS-soglia_inferiore_2026.pdf

Allegato



Programma pluriennale ispezioni SGS-PIR (2026-2029) - stabilimenti di soglia inferiore

Azienda	Comune	Prov	Ipir	Intervalli Ipir	Periodicità	2026	2027	2028	2029
Agiltek S.r.l.	Gattinara	VC	11,0	Ipir < 15	4 Anni			1	
Air Liquide Italia Service S.r.l.	Grugliasco	TO	19,0	15 ≤ Ipir < 25	3 Anni	1			1
Arcese Trasporti S.p.A.	Tortona	AL	15,5	Nuova	2 Anni	1		1	
Arpa Industriale S.p.A.	Bra	CN	19,0	15 ≤ Ipir < 25	3 Anni			1	
AGN Energia S.p.A. (Autogas Nord S.P.A.)	Cameri	NO	14,3	Ipir < 15	4 Anni		1		
Birla Carbon Italy S.P.A.	Trecate	NO	7,0	Ipir < 15	4 Anni		1		
Bragas S.R.L.	Bra	CN	14,3	Ipir < 15	4 Anni		1		
Brenntag S.P.A.	Orbassano	TO	10,7	Ipir < 15	4 Anni			1	
Beyfin (Ex Carbotrade Gas S.P.A.)	Alessandria	AL	14,3	Ipir < 15	4 Anni		1		
Cartiera Giacosa S.p.A.	Front Canavese	TO	15,0	15 ≤ Ipir < 25	3 Anni		1		
Demak Polymers S.r.l.	San Mauro T.Se	TO	14,0	Ipir < 15	4 Anni				1
Dsv S.p.A.	San Pietro Mosezzo	NO	11,5	Ipir < 15	4 Anni			1	
Eni S.p.A. (*)	Trecate	NO	18,4	15 ≤ Ipir < 25	3 Anni				
Olon (Ex Huvepharma Italia S.r.l.)	Garessio	CN	11,0	Ipir < 15	4 Anni	1			
Houghton Italia Società Per Azioni	Moncalieri	TO	31,0	Nuova	2 Anni	1			1
Icai S.r.l.	Bruino	TO	29,3	Ipir > 25	2 Anni	1		1	
Iplom S.p.A.	Arquata Scrivia	AL	11,5	Ipir < 15	4 Anni			1	
ITA.FER.T. S.n.c. (*)	Canale	CN	6,7	Ipir < 15	4 Anni			1	
Italiana Petroli (Ex Totalerg S.P.A.)	Trecate	NO	9,4	Ipir < 15	4 Anni		1		
La Vichimica S.p.A.	Tornaco	NO	19,0	15 ≤ Ipir < 25	3 Anni		1		
Liquigas S.p.A.	Fossano	CN	5,5	Ipir < 15	4 Anni				1
Liquigas S.p.A.	Premosello Chiovena	VCO	8,3	Ipir < 15	4 Anni		1		
Memc Electronic Materials S.p.A.	Novara	NO	12,5	Ipir < 15	4 Anni	1			
Mirato S.p.A.	Landiona	NO	14,3	Ipir < 15	4 Anni		1		
Nippon Gases Italia S.r.l.	Alessandria	AL	13,3	Ipir < 15	4 Anni				1
Nippon Gases Italia S.r.l.	Chivasso	TO	11,0	Ipir < 15	4 Anni	1			
Polynt S.p.A.	Cavaglia'	BI	23,3	Nuova	2 Anni	1		1	
Providus S.r.l.	Volpiano	TO	14,3	Ipir < 15	4 Anni				1
Sicor S.r.l.	Santhia'	VC	13,3	Ipir < 15	4 Anni			1	
Silvachimica S.r.l.	San Michele Mondovi'	CN	11,0	Ipir < 15	4 Anni		1		
Tazzetti S.p.A. (*)	Volpiano	TO	22,0	Nuova	2 Anni				
Trasgo S.r.l.	San Pietro Mosezzo	NO	15,5	Nuova	2 Anni	1		1	
Trasgo S.r.l.	Biandrate	NO	15,5	Nuova	2 Anni	1		1	
Univergas Italia (Ex Totalgaz Italia S.r.l.)	Settimo T.Se	TO	14,3	Ipir < 15	4 Anni		1		
Elantas S.P.A. (Ex Von Roll Italia S.r.l.)	Trofarello	TO	13,5	Ipir < 15	4 Anni				1
Vs Italia S.r.l.	Palazzo Canavese	TO	8,7	Ipir < 15	4 Anni				1
Totale						10	11	12	8

(*) Gestori che sono passati da soglia inf a sup, o che sono in procinto di denotificarsi